

Un laboratorio sta sviluppando un applicativo a supporto della simulazione software. Si è interessati a studiare la coesistenza di oggetti in un ambiente popolato da oggetti appartenenti a diverse tipologie con l’obiettivo di collezionare alcuni dati statistici. Inizialmente sono previsti oggetti di due tipologie diverse (rispettivamente *bianco* e *giallo* sul display). I bianchi si muovono casualmente nell’ambiente che popolano, mentre i gialli (e tutte gli altri oggetti delle tipologie che seguiranno) si dirigono verso un obiettivo.

La simulazione è gestita dal metodo `simulazione.modello.Simulatore.simula()` e si articola in una sequenza di passi discreti svolti all’interno di un ambiente delimitato (`simulazione.modello.Ambiente`). Gli oggetti si spostano occupando posizioni (`simulazione.modello.Coordinate`), anche coincidenti, di un piano cartesiano, spostandosi sempre e soltanto in una cella adiacente a quella corrente (quindi senza “salti”). Quando due oggetti occupano la stessa posizione, si genera un evento modellato da un apposito oggetto `simulazione.modello.Contatto` che viene creato e registrato da `simula()` allo scopo.

**DOMANDA 1 (5%)**

Modificare il codice della classe `Coordinate` affinché i test presenti nelle classi `CoordinateTest` comincino ad avere successo. Già dopo aver effettuato questa correzione, e’ possibile verificare il corretto funzionamento dell’intera simulazione eseguendo il metodo `main()` della classe `simulazione.Main`.

*(N.B. Per una più agevole comprensione della descrizione che segue, si consiglia di provare ad eseguire il metodo `main()` della classe `simulazione.Main`, osservare l’animazione della simulazione già dopo aver risposto a questa prima domanda, premendo il tasto `ESCape` dopo qualche secondo. La simulazione stampa, a fine esecuzione, alcune statistiche raccolte durante l’esecuzione. Queste statistiche sono oggetto delle domande successive: è possibile premere il tasto `ESCape` per anticipare la fine della simulazione e la stampa delle statistiche in qualsiasi momento, anche senza attendere la terminazione di tutta la simulazione.)*

Inizialmente si studia una solo tipo di oggetto, modellata dalla classe `Bianco` del package `simulazione.esemplare`. Successivamente si introdurranno nella simulazione anche altri tipi che si differenziano per il comportamento. Ad esempio viene fornita la classe `Giallo` inizialmente ancora identica a `Bianco`.

Un progettista esperto fa notare al programmatore che molte linee di codice sono in comune tra la classe `Bianco` e la classe `Giallo` (già esistente), e che la stessa situazione si presenterà con nuove tipologie che si dovranno prevedibilmente aggiungere. Suggerisce di ristrutturare il codice introducendo una classe astratta `Esemplare` che accomuni gli oggetti di tutte le tipologie.

**DOMANDA 2 (50%)**

Pertanto il progettista esperto suggerisce di ristrutturare l'applicazione come segue:

- a) **(20%)** Introdurre una classe astratta `simulazione.esemplare.Esemplare` per generalizzare gli oggetti di ogni tipologia. Modificare la classe `Bianco` e la classe `Giallo` di conseguenza. Cambiare il codice (in particolare il corpo del metodo `simulazione.modello.Simulatore.popolaAmbiente()`) di modo che anche gli esemplari di questa ed ogni altra nuova tipologia richiesta entrino a pieno titolo nella simulazione.

Un intero identificatore (“`id`”) progressivo base 0 sia assegnato ad ogni nuovo oggetto secondo questi requisiti:

- ✓ Ogni tipologia possiede una progressione di identificatori distinta dalle progressioni usata per tutte le altre tipologie
- ✓ il numero progressivo viene incrementato ogni qualvolta un nuovo esemplare della stessa tipologia (e solo di quella) viene creato

A supporto e precisazione di questi requisiti viene richiesto di completare i test di unita’ già’ presenti nella classe `simulazione.esemplare.EsemplareTest`.

- b) **(10%)** Modificare il comportamento della classe `Giallo` (di colore `giallo`): i gialli selezionano un altro esemplare “obiettivo” quando sono creati e si spostano solo orizzontalmente mentre cercano di inseguirlo, al contrario, non possono spostarsi verticalmente E’ loro obiettivo un esemplare di tipo `Bianco` scelto casualmente. Quindi modificare sia il costruttore della classe `Giallo` sia il metodo `Giallo.mossa()` per implementare la logica desiderata.
- c) **(10%)** Creare la classe associata ad una nuova tipologia `Rosso` (di colore `rosso`, vedi anche `simulazione.gui.CostantiGUI.RISORSA_IMMAGINE_ROSSO`): tutti gli esemplari di questo tipo scelgono come obiettivo l’esemplare più lontano.
- d) **(10%)** Creare la classe associata ad una nuova tipologia `Verde` (di colore `verde`, vedi `RISORSA_IMMAGINE_VERDE`): i verdi selezionano un altro esemplare `Rosso` quando sono creati e si spostano solo verticalmente mentre cercano di inseguirlo, al contrario, non possono spostarsi orizzontalmente.

Le domande che seguono richiedono il completamento del corpo di metodi nella classe `simulazione.statistiche.Statistiche`: questi sono dedicati al calcolo di alcune statistiche al termine di ciascuna simulazione. A supporto, sono anche forniti dei metodi di stampa dei risultati per facilitare la verifica manuale del corretto funzionamento. Si suggerisce di studiare il sorgente della classe `Statistiche` ed in particolare il metodo `stampaStatistiche()` per i dettagli.

**DOMANDA 3 (30%)**

Dopo aver completato il punto precedente:

- completare il corpo del metodo nella classe `Statistiche`:  
`public Map<Class<? extends Esemplare>,SortedSet<Contatto>> produciStatistiche(Collection<Contatto> contatti).`  
Questo metodo deve scandire la collezione degli oggetti di tipo `Contatto` che riceve come parametro, per poi associare ad ogni tipologia tutti e soli i contatti a cui hanno partecipato. L’insieme è ordinato per il passo in cui i contatti si sono verificati e deve ammettere la presenza di diversi contatti che siano avvenuti nel medesimo passo della simulazione.  
E' possibile, ma solo se ritenuto necessario, modificare anche il codice della classe `Contatto` e della classe `Esemplare`.
- completare il corrispondente test-case `testProduciStatistiche()` all'interno di `StatisticheTest`

**DOMANDA 4 (20%)**

Scrivere una o più classi di test (posizionandole corrispondentemente alla classe sotto test, e denominandole di conseguenza: ovvero all’interno della directory `test/simulazione/esemplare` e chiamandola, ad esempio, `RossoTest`, `VerdeTest`), con test-case *minimali* per verificare il corretto funzionamento dei metodi che si occupano della scelta della prossima mossa. Ripetere l’esercizio per quante più tipologie possibili. E' possibile, ma solo se ritenuto conveniente e senza compromettere il resto del progetto, modificare anche il codice della classi che modellano il comportamento delle diverse tipologie per favorirne la *testabilità*.